COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

Area tecnica

Registrato al Nr. 22 16/04/2014

Certificato di destinazione urbanistica

(Articolo 18 legge 47/85 e s.m.i.)

Il Responsabile dell'Area

Vista la richiesta presentata il 08/04/2014 al n° 4514 dalla ditta GIGLIO ING. ORESTE nato ENNA il 12/01/1971 residente in CATANIA indirizzo VIA MALTA n.c. 34 in qualità di CTU-TRIBUNALE DI CATANIA.

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale n. 1379 del 24/11/2003 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Reg.le Urbanistica trasmesso con nota prot. n. 70588 del 26/11/2003, assunta al protocollo generale di questo Comune al n. 13682 del 27/11/2003, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 Parte Prima del 24/12/2003, sono stati approvati P.R.G., P.E., R.E.;

CONSIDERATO che con deliberazione del C.C. n. 89 del 22/12/2004 è stato preso atto delle modifiche e correzioni apportate agli elaborati del P.R.G. di Calatabiano introdotte con Decreto Dirigenziale n. 1379 del 24/11/2003;

VISTI gli elaborati allegati alla deliberazione del C.C. n. 89 del 22/12/2004 di presa d'atto delle modifiche e correzioni agli elaborati del P.R.G. di Calatabiano introdotte dal Decreto Dirigenziale n. 1379 del 24/11/2003;

VISTI gli elaborati del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino idrografico del Fiume Alcantara, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 9 marzo 2007;

VISTI gli elaborati del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Unità Fisiografica n. 4 da Capo Schisò al Porto di Catania, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 159 del 24 aprile 2007;

VISTI gli elaborati del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) Area Territoriale tra i bacini del Fiume Simeto e del Fiume Alcantara, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 270 del 2 luglio 2007;

VISTA la direttiva del Responsabile dell'Area T.E.A. prot. n. 13871 del 06/11/2007;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 113 del 17/12/2007 di istituzione del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 353/2000, ed approvazione degli elaborati definitivi relativi alle aree percorse dal fuoco nell'anno 2007;

VISTA la direttiva del Responsabile dell'Area T.E.A. prot. n. 2788 del 27/02/2008;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 1 del 04/01/2010 e la deliberazione di G.C. n. 49 del 27/05/2010 di rettifica della delibera di G.C. n. 113 del 17/12/2007;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 50 del 27/05/2010 di aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 353/2000, ed approvazione degli elaborati definitivi relativi alle aree percorse dal fuoco nell'anno 2008;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 54 del 09/06/2010 di aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 353/2000, ed approvazione degli elaborati definitivi relativi alle aree percorse dal fuoco nell'anno 2009;

VISTA la Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 317 del 31/05/2011 di aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'anno 2010, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 353/2000;

VISTA la Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 1094 del 20/10/2011 di modifica della deliberazione di G.C. n. 113 del 17/12/2007, giusta deliberazione della G.C. n. 27 del 21/03/2011;

VISTA la Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 177 del 01/03/2012 di aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'anno 2011, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 353/2000;

VISTA la Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 421 del 07/05/2013 di aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'anno 2012, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 353/2000;

VISTA la Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 967 del 23/10/2012 di modifica della deliberazione di G.C. n. 113 del 17/12/2007, giusta deliberazione della G.C. n. 27 del 21/03/2011;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 25 del 16/09/2009, avente come oggetto: Insediamento commerciale "Factory Outlet con Parco Commerciale", in località Trefilippi. Società proponente "Alcantara outlet s.r.l.". Localizzazione in variante ex art. 5 DPR 447/1998, mod. dal DPR 440/2000. Approvazione localizzazione e convenzione urbanistica (art. 2 DPR n. 447/98 e ss. mm. ed ii.);

DATO ATTO che, trascorsi cinque anni dall'approvazione del P.R.G., ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ed ii., reso applicabile nella Regione Sicilia con l'art. 36 della L.R. n. 7/2002, come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7/2003, i vincoli preordinati all'esproprio determinati dallo strumento urbanistico risultano inefficaci;

VISTO l'art. 4 ultimo comma della Legge n. 10/1977 applicato nella Regione Siciliana con le modalità indicate dall'art. 1 della L.R. n. 65/1981;

VISTA la delimitazione del perimetro del centro abitato del 30/09/1970, redatto ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 765/1967, munita di visto del Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche, dell'Assessorato Regionale dello Sviluppo Economico, e del nulla osta della Sovrintendenza di Catania;

VISTO il D.D.G. n. 62/DRU del 14/03/2012 in esecuzione della sentenza del TAR Sez. di Catania n. 1549/09 del 22/09/09;

CERTIFICA

- Il Terreno identificato in catasto al foglio 26 particella 20 rispetto allo strumento urbanistico vigente ha la seguente destinazione:

- 1) - per effetto del Piano Regolatore Generale approvato ricade in zona RISERVA DEL FIUMEFREDDO

L'area inoltre è gravata dai seguenti vincoli:

AL DI FUORI DEL PERIMETRO DEL CENTRO ABITATO DEFINITO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L. 765/1967

RISERVA DEL FIUMEFREDDO

AREA VINCOLATA AI SENSI DELLA L. 1497/39

VINCOLO FASCIA DI RISPETTO ZONA BOSCHIVA

COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

Area tecnica

Il Responsabile del procedimento

G. Carri

Il Responsabile dell'Area
Ing. Salvatore Faro

Le attività edilizie nelle suddette zone sono soggette alle prescrizioni contenute nelle norme di attuazione di seguito riportate:

RISERVA DEL FIUMEFREDDO

29.10 - Parco fluviale dell'Alcantara e Riserva naturale orientata fiume Fiumefreddo

L'attuale delimitazione del territorio del Parco Fluviale dell'Alcantara e la sua articolazione zonale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 98/81 e s.m.i., sono quelle sono quelle indicate nella scheda Messina/1 del Piano Regolatore delle Riserve Naturali di cui al D.A. n° 970/01.

Analogamente per la Riserva Naturale Orientata Fiume Fiumefreddo, la delimitazione e l'articolazione zonale fa riferimento al decreto costitutivo di cui al D.A. 205/84.

Le suddette delimitazioni ed articolazioni zonali, per le parti di territorio ricadenti nel Comune di Calatabiano, prevalgono sulle previsioni del piano regolatore.

AL DI FUORI DEL PERIMETRO DEL CENTRO ABITATO DEFINITO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L. 765/1967

Ai sensi dell'art. 4 ultimo comma della Legge n. 10/1977 applicato nella Regione Siciliana con le modalità indicate dall'art. 1 della L.R. n. 65/1981, nelle aree già sottoposte ai vincoli preordinati all'esproprio, in atto inefficaci, ricadenti al di fuori del perimetro del centro abitato definito ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 765/1967, l'edificazione a scopo residenziale non può superare l'indice di metri cubi 0,03 per metro quadro, con le prescrizioni degli arretramenti previsti dalle lettere a (metri 150 dalla battigia), d (metri 200 dai limiti dei boschi) ed e (metri 200 dai limiti dei parchi archeologici) dell'art. 15 della L.R. n. 78/1976.

AREA VINCOLATA AI SENSI DELLA L. 1497/39

29.3 - Vincolo paesaggistico

Il territorio comunale, dalla ferrovia fino al mare, è sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi della Legge n. 1497 del 29.06.1939 e del successivo art. 1 della Legge 431/85.

Ogni attività edilizia è soggetta alla preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai BB.CC.AA..

VINCOLO FASCIA DI RISPETTO ZONA BOSCHIVA

29.7 - Vincolo zone di rispetto aree boschive

A norma dell'art. 10 della L.R. 06.04.1996 n. 16 sono vietate nuove costruzioni all'interno dei boschi.

Nelle tavole di zonizzazione tali aree sono inglobate nella zona F3c verde attrezzato a parco.

In tali aree ogni attività edilizia è in ogni caso soggetta all'autorizzazione della Soprintendenza e dell'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste competenti per territorio.

In tale zona, sono consentite per l'edilizia esistente, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria con le modalità di cui agli artt. 3.1 e 3.2 delle presenti Norme.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it